

Serie Ordinaria n. 25 - Lunedì 19 giugno 2023

**Comunicato regionale 14 giugno 2023 - n. 82
Trattamenti obbligatori per il controllo *Scaphoideus titanus*,
vettore del fitoplasma della Flavescenza dorata della vite per
l'anno 2023**

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1630 della Commissione del 21 settembre 2022 che stabilisce «Misure per il contenimento di *Grapevine flavescence dorée phytoplasma* all'interno di determinate aree delimitate»;

Preso atto che il citato Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1630 prevede all'articolo 4 l'applicazione di trattamenti adeguati al controllo del vettore della Flavescenza dorata della vite;

È FATTO OBBLIGO

su tutto il territorio vitato regionale di effettuare i trattamenti insetticidi per il controllo di *Scaphoideus titanus*, vettore del fitoplasma della Flavescenza dorata della vite.

Per la lotta al vettore della Flavescenza dorata della vite sono ammessi esclusivamente i prodotti fitosanitari che riportano in etichetta l'autorizzazione per la lotta alle cicaline della vite o specificamente al vettore *Scaphoideus titanus*.

In considerazione della preoccupante recrudescenza di Flavescenza dorata della vite osservata in molti areali viticoli del Nord Italia, nonché della nuova normativa comunitaria a seguito della quale l'organismo nocivo ad essa associato (*Grapevine flavescence dorée phytoplasma*) è definito organismo da quarantena rilevante per l'Unione Europea, ai fini di tutelare il patrimonio viticolo lombardo, per l'anno in corso il numero dei trattamenti obbligatori previsti sull'intero territorio regionale è stato stabilito come segue:

Obbligo di 3 TRATTAMENTI: in tutte le aziende con vigneti a produzione biologica, di cui al Reg. (UE) 2018/848.

Tale obbligo vige anche per le aziende non biologiche che intendono utilizzare esclusivamente i prodotti fitosanitari autorizzati per la produzione biologica.

Obbligo di 2 TRATTAMENTI: in tutti i restanti vigneti del territorio regionale.**Quando effettuare i trattamenti**

Alla luce dell'andamento stagionale e degli esiti dei monitoraggi sul territorio e in funzione delle tipologie aziendali, i trattamenti obbligatori dovranno essere eseguiti con le tempistiche di seguito riportate:

- tipologie aziendali per le quali è obbligatorio eseguire 2 interventi: primo trattamento dal 17 al 28 giugno 2023, secondo trattamento dal 30 giugno al 12 luglio, con un intervallo tra i due trattamenti di circa 14 giorni.
- tipologie aziendali per le quali è obbligatorio eseguire 3 interventi: primo trattamento dal 17 al 28 giugno 2023, i successivi ogni 12-14 giorni

Si consiglia di utilizzare adeguati volumi d'acqua per consentire la completa bagnatura di tutte le piante, polloni compresi.

SALVAGUARDIA DEI PRONUBI

Per salvaguardare gli insetti pronubi è obbligatorio rispettare il divieto di applicazione degli insetticidi nel periodo della fioritura della vite e quindi effettuare gli interventi insetticidi quando la stessa è già terminata. È inoltre vietato trattare anche qualora sia in fioritura la vegetazione sottostante, salvo che quest'ultima venga preventivamente sfalcata.

Tracciabilità degli interventi obbligatori

Le aziende agricole devono tenere la tracciabilità dei trattamenti fitoiatrici sul registro dei trattamenti, mentre gli altri soggetti devono utilizzare la scheda di registrazione dei trattamenti insetticidi con le modalità previste dall'allegato 1 al presente comunicato, di cui rappresenta parte integrante e sostanziale, conservando per i tempi prescritti dalla normativa vigente il documento fiscale rilasciato a seguito dell'acquisto del prodotto fitosanitario utilizzato.

Possibilità di ridurre il numero di interventi obbligatori

Il Servizio fitosanitario valuterà la possibilità di concedere la deroga per la riduzione del numero dei trattamenti insetticidi esclu-

sivamente per i comprensori in cui viene attuata la tecnica della confusione sessuale per il controllo della tignoletta della vite.

Propedeutico alla concessione della deroga è l'esecuzione del monitoraggio secondo le tempistiche e le metodiche riportate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente comunicato. Qualora il monitoraggio evidenziasse il superamento della soglia indicata nell'allegato 2, sarà obbligatorio procedere con ulteriori trattamenti insetticidi con prodotti ad azione abbattente (piretro nel caso delle aziende a produzione biologica).

Controlli sull'esecuzione delle misure prescritte dal presente comunicato

Il Servizio fitosanitario provvederà ad effettuare controlli a campione per accertare l'avvenuta esecuzione dei trattamenti obbligatori verificandone la tracciabilità.

Mancata esecuzione dei trattamenti obbligatori

La mancata esecuzione delle disposizioni di cui al presente comunicato verrà perseguita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000,00 a 6.000,00 euro, ai sensi dell'art. 55, comma 15, del d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19.

Nota bene. Per contrastare la diffusione della malattia si ricorda la necessità di un tempestivo estirpo di tutte le piante sintomatiche e l'importanza di effettuare il monitoraggio aziendale del vettore tramite le trappole cromotattiche, anche come strumento di autovalutazione dell'efficacia dei trattamenti insetticidi.

Il controllo di *Scaphoideus titanus* deve essere effettuato anche sulle piante di vite situate in coltivazioni familiari e collocate all'interno di collezioni e orti botanici.

Ulteriori informazioni sulla malattia e sul suo vettore possono essere reperite sul sito del Servizio Fitosanitario Regionale, al seguente link:

<https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/DeftaglioRedazionale/organismi-nocivi/virus-viroidi-e-fitoplasm/rd-flavescenza-sfr>

Per informazioni:

infofito@regione.lombardia.it

Il dirigente
Andrea Azzoni

ALLEGATO 1

Registrazione trattamenti insetticidi per il controllo di *Scaphoideus titanus*

PROPRIETARIO _____
INDIRIZZO: _____
COMUNE: _____ PROVINCIA: _____
CODICE FISCALE: _____
ANNO _____

Ubicazione vigneti / piante di vite			Data trattamento	Prodotto impiegato	Quantità (Kg / L)
Comune	Località	Superficie (mq)			

ALLEGATO 2

Tecniche di monitoraggio delle popolazioni di *Scaphoideus titanus*

Fermo restando l'esecuzione del primo trattamento obbligatorio, l'ente di riferimento per il comprensorio dove viene adottata la tecnica della confusione sessuale per il controllo della tignoletta della vite provvede ad inoltrare **entro il 20 giugno** via mail al Servizio fitosanitario (servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it) l'intenzione di procedere nell'attività di monitoraggio. Ai fini della concessione di deroga per l'eventuale riduzione del numero degli interventi insetticidi, nella comunicazione deve essere specificato:

- l'area oggetto di monitoraggio;
- il numero di punti di conteggio delle forme giovanili di *S. titanus*;
- il numero e la georeferenziazione dei punti di installazione delle trappole cromotattiche per il monitoraggio degli adulti di *S. titanus*;
- il tecnico referente che compila e conserva le schede di monitoraggio firmate
- gli esiti dei monitoraggi dovranno essere trasmessi al Servizio fitosanitario entro 7 giorni dal rilievo all'indirizzo servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it.

Il Servizio fitosanitario provvederà entro 5 giorni lavorativi a confermare o meno la deroga per la riduzione del numero dei trattamenti obbligatori

Al fine di una corretta stima del livello della popolazione dell'insetto vettore, è obbligatorio effettuare sia il monitoraggio sulle forme giovanili che quello sugli adulti presenti nel vigneto considerato.

A) Conteggio degli stadi giovanili di *S. titanus*.

Ai fini tecnico-pratici il metodo di campionamento utilizzato deve essere caratterizzato da elevata precisione, praticità e velocità di attuazione e per questo dovrà essere utilizzato il metodo di campionamento sequenziale messo a punto dal DIVAPRA Entomologia agraria dell'Università degli Studi di Torino.

In ogni vigneto devono essere eseguiti due campionamenti degli stadi giovanili di *S. titanus* (il primo dopo 7-10 giorni dal trattamento insetticida e il secondo dopo ulteriori 10-15 giorni), su un numero di piante per parcella tale da raggiungere la soglia riportata nella scheda di rilievo (Allegato 1).

Per ciascuna parcella conteggiare le forme giovanili (neanidi e ninfe) su 5 foglie per pianta in prossimità del ceppo (posizione basale); i dati vanno riportati sulla "Scheda per la registrazione del rilievo sequenziale degli stadi giovanili di *Scaphoideus titanus*" che deve essere tenuta presso l'azienda a disposizione per eventuali controlli.

Un risultato di densità inferiore a 0,02 giovani per pianta può essere considerato come un livello di vettore che dimostra un ottimale contenimento della popolazione, per cui è possibile evitare ulteriori interventi insetticidi.

Complessivamente il numero dei rilievi eseguiti è pari a 136 piante (come indicato nella scheda rilievo), il conteggio nel caso di densità 0.02 potrebbe concludersi al controllo della pianta 105.

Indicazioni pratiche sull'impiego della scheda

Conteggiare gli stadi giovanili di *S. titanus*, preferibilmente nelle prime ore del mattino, su 5 foglie per pianta in prossimità del ceppo. Sommare progressivamente i giovani osservati, e riportare il totale nella colonna "ninfe": nell'esempio riportato di seguito, sulle prime 6 piante sono stati osservati rispettivamente 2, 1, 2, 0, 0 e 0 giovani, e sulla scheda è stato riportato 2, 3, 5, 5, 5, 5.

Il campionamento può essere interrotto non appena il numero di forme giovanili conteggiate eguaglia o supera il rispettivo valore di stop: in questo caso alla pianta 14, il numero totale di giovani osservati (19) supera il corrispondente valore di stop (18,2). A quel punto, la densità in campo della cicalina, calcolata come rapporto tra il valore di stop e il numero di piante, è indicata nella colonna "densità" (in questo caso 1,30).

La scheda ha un livello di precisione del 75%.

Esempio di compilazione della scheda di campionamento sequenziale.

piante	ninfe	stop	densità
1	2	2296	22963
2	3	1180	5899
3	5	799	2664
4	5	606	1515
5	5	489	978
6	5	411	684
7	...	364	506
8	...	311	389
9	...	278	309
10	...	251	251
11	...	229	208
12	...	211	176
13	...	195	150
14	...	182	130
15	...	170	113

piante	ninfe	stop	densità
1	2	2296	22963
2	3	1180	5899
3	5	799	2664
4	5	606	1515
5	5	489	978
6	5	411	684
7	9	364	506
8	12	311	389
9	12	278	309
10	15	251	251
11	...	229	208
12	...	211	176
13	...	195	150
14	...	182	130
15	...	170	113

piante	ninfe	stop	densità
1	2	2296	22963
2	3	1180	5899
3	5	799	2664
4	5	606	1515
5	5	489	978
6	5	411	684
7	9	364	506
8	12	311	389
9	12	278	309
10	15	251	251
11	16	229	208
12	17	211	176
13	17	195	150
14	19	182	130
15	...	170	113

5 < 41,1: continuare campionamento, densità < 6,84 giovani per pianta

15 < 25,1: continuare campionamento, densità < 2,51 giovani per pianta

19 > 18,2: interrompere campionamento, densità = 1,30 giovani per pianta

Dal momento che si tratta di un insetto vettore di una fitopatia molto dannosa, la soglia di intervento risulta necessariamente molto bassa ed è fissata in 0,02 forme giovanili per pianta e 2 catture complessive di individui adulti in tutte le trappole del vigneto in tutto il periodo fine giugno-fine agosto.

Qualora il risultato del monitoraggio evidenziasse popolazioni maggiori del livello di soglia, sia per le forme giovanili che per gli adulti, **è obbligatorio effettuare immediatamente un secondo e, qualora anche il successivo controllo desse risultati analoghi, un terzo intervento insetticida con prodotti ad azione abbattente.**

B) Rilievo degli adulti mediante l'utilizzo di trappole cromotropiche

- Le trappole cromotropiche devono essere posizionate all'altezza della vegetazione prevalente: nei vigneti allevati a spalliera poco sopra la fascia grappolo.
- Devono essere posizionate a fine giugno e sostituite ogni 15 giorni.
- Per ogni vigneto occorre collocarne un numero variabile in base alla dimensione del campo (2 per vigneti con dimensioni inferiori a 0,5 ettari e 3 per ogni vigneto con dimensioni superiori 0,5 ettari, posizionando le trappole secondo una diagonale, una al centro, le altre ai confini del vigneto verso l'esterno in presenza di situazioni critiche quali vigneti trascurati, fondi valle, zone più fresche e ombrose).
- La lettura delle trappole, registrando il numero di adulti di *Scaphoideus titanus* totale per ciascun vigneto, deve avvenire con frequenza almeno quindicinale nel periodo inizio luglio - metà agosto, al fine di facilitare la decisione per eventuali interventi insetticidi d'urgenza.
- La data della lettura e il numero di insetti rilevato devono essere registrati per ogni vigneto sulla "Scheda registrazione adulti scafoideo" di seguito allegata, che deve essere conservata dal tecnico rilevatore.
- Le trappole sostituite, tenute separate e avvolte da pellicola trasparente, devono essere conservate per un anno a disposizione per eventuali controlli.

